



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 48 Del <u>31/05/2022</u>	OGGETTO: <u>Proposta di deliberazione n.2 del 26/05/2022 avete ad oggetto: Approvazione Piano Finanziario ciclo integrato dei rifiuti per il periodo 2022 – 2025”.</u> <u>APPROVATA</u>
--	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **31** del mese di **maggio**, alle ore **19:55** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **30/05/2022** prot. N.47415, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio		X	OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X	RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

Partecipano il Segr. Generale Dott.ssa **Andreina MAZZU'** ed il Vice Segr. Generale Dott.ssa **Marcella MARCELLI**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti gli Assessori: **IMPELLIZZERI** e **MELLINA**.

E' presente il Dirigente della Ragioneria Dott. **INFANTINO**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In apertura, il **Presidente** dà atto dell'urgenza degli argomenti iscritti all'O.d.g. con scadenza proprio 31 maggio 2022, pertanto pone ai voti l'urgenza della seduta.

Per dichiarazione di voto interviene il Consigliere **Foti**, il quale rappresenta che da informazioni assunte non è ancora stato prorogato il termine del 31 maggio relativamente ai due punti iscritti all'O.d.g, pertanto anticipa il proprio voto favorevole all'urgenza della seduta.

Alle ore 19:56 entra in aula il Consigliere Cocuzza. **Presenti 16.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **16.**

CON VOTI **16** espressi in forma palese per alzata e seduta.

APPROVA l'urgenza della seduta.

Il **Presidente** introduce il **punto n.1** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "Proposta di deliberazione n.2 del 26/05/2022 avente ad oggetto: **"Approvazione Piano Finanziario ciclo integrato dei rifiuti per il periodo 2022/2025"**."

Viene data lettura integrale della proposta di delibera, dei pareri di regolarità tecnica e contabile, degli allegati e del verbale della 1° Commissione Consiliare datato 31 maggio 2022.

I documenti di cui sopra vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Durante la lettura dei documenti, il Segretario Generale Dott.ssa Mazzù si allontana e viene sostituita dal Vice Segretario Dott.ssa Marcella Marcelli.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, dopo aver ringraziato i componenti della 1° Commissione Consiliare per avere esitato in tempi brevi sia il Piano Economico

Finanziario che il Piano Tariffario della TARI, si scusa con il Consiglio Comunale per il ritardo della trasmissione delle due proposte di delibera al civico consesso per l'approvazione.

Dà atto che le due proposte in oggetto sono fondamentali per la città e ribadisce, come già fatto in altre sedute di C.C., che l'ente ha dovuto, per forza di cose, correre nell'invio delle bollette ai cittadini per rimediare ad alcuni errori del passato.

Coglie l'occasione per ringraziare tutti i cittadini che hanno cambiato le proprie abitudini di conferimento adeguandosi alla raccolta differenziata consentendo all'ente di ottenere nel mese di aprile 2022 una percentuale del 67%. Precisa che tale dato può tranquillamente aumentare, tant'è vero che in città verranno a breve installati dei raccoglitori per gli indumenti usati, che dall'anno 2022 non sono più accettati dai centri di trattamento dei prodotti indifferenziati.

Rappresenta che l'ente ha sentito forte l'esigenza di andare incontro alle esigenze dei cittadini che si sono visti recapitare, soprattutto per l'anno 2020, delle bollette molto salate e precisa che non è assolutamente vero che hanno inciso notevolmente i costi di trasferimento dei rifiuti da Catania ad Alcamo, tant'è vero che oggi i rifiuti vengono conferiti in quel di Trapani, luogo decisamente più distante rispetto ai primi due, ma con un servizio che costa quasi 3 milioni di euro in meno rispetto all'anno 2020.

Si riserva di intervenire sulle tariffe delle bollette lasciando al Dottore Infantino l'onere di approfondire l'argomento, specificando solo che l'amministrazione unitamente al Ragioniere Generale ha ritenuto che andava premiata la bontà del lavoro delle famiglie milazzesi andando ad individuare una sorta di gratifica economica all'interno delle bollette con una notevole diminuzione di spesa di oltre il 30% per l'anno 2021 e di circa il 12 - 13% per l'anno 2022 equilibrando i costi che vengono sostenuti tra quelle che sono le utenze domestiche e quelle che sono le utenze non domestiche. Ritiene che questa sia la strada da seguire ed insiste nell'invitare i cittadini a continuare ad esercitare la raccolta suddivisa per categoria, pena sanzioni, ottenendo una diminuzione di conferimenti in discarica con conseguente riciclo dei materiali.

Tornando al Piano Economico Finanziario, il Sindaco specifica che si tratta di un piano che rispetta quelli che sono i dettami della normativa vigente e pertanto si rifà ad un costo consolidato dell'anno 2020 che incide sul Piano Economico Finanziario 2022 per una spesa totale di 7 milioni e 230 mila euro.

Dà atto che per le attività commerciali l'amministrazione è stata obbligata ad inserire dei servizi, con inevitabile aumento di costi, affinché l'umido venisse raccolto tutti i giorni, ciò per continuare a sostenere una città che oggi tutti riconoscono essere mediamente pulita.

Coglie l'occasione per rappresentare al civico consesso un evento verificatosi proprio nella giornata di ieri che hanno visto protagonisti, immortalati dalle telecamere di sorveglianza, due soggetti, padre e il figlio di otto anni, depositare nella zona di Santo Pietro due sacchi neri, invita la famiglia a riflettere su quello che è il sistema educativo che ha utilizzato nei confronti del figlio minorenne a commettere un reato.

Ritiene sia indispensabile che anche i bambini vengono istruiti alla raccolta differenziata.

Conclude l'intervento ringraziando il civico consesso ed invitandolo ed esortandolo ad esitare le due proposte di delibera iscritte all'O.d.g..

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale preannunciando che sul tema dei rifiuti c'è tanto da discutere, dà atto che la Regione ad oggi non è ancora riuscita ad istituire un percorso virtuoso di strategie di smaltimento rifiuti tale da consentire ai Comuni non solo di poter avviare una raccolta differenziata efficiente ma neppure di creare nuovi impianti dedicati allo smaltimento con conseguente carico all'ente del costo del servizio rifiuti e con bollettazioni per i cittadini che raggiungono cifre esorbitanti.

Aggiunge che anche il quadro normativo lascia molto a desiderare e auspica che il Legislatore possa intervenire al più presto.

Continuando l'intervento il Consigliere Foti si sofferma sul dato positivo della percentuale di raccolta differenziata che è stato raggiunto nel corso del tempo complimentandosi con i cittadini e con la ditta che si occupa della raccolta.

Il Consigliere Foti approfondisce il tema del potenziamento e ampliamento del Centro Comunale di Raccolta auspicando che entro la fine dell'anno il CCR possa essere destinato e consegnato alla comunità milazzese a vantaggio della raccolta differenziata.

Tuttavia, visti i tempi ristrettissimi e considerato che non si è riusciti ad approfondire adeguatamente tutti i temi anticipa il proprio voto di astensione alla proposta di delibera in oggetto.

Alle ore 20:45 si allontana il Consigliere Cocuzza. **Presenti 15.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale critica l'anticipazione del voto di astensione del Consigliere Foti, il quale dapprima elogia il servizio e l'operato che si sta ponendo in essere e poi dichiara di non votare favorevolmente.

Ritiene che la gestione siciliana dei rifiuti nel tempo è stata veramente abominevole, è assurdo infatti che per il conferimento bisogna raggiungere la zona di Trapani per avere un costo più conveniente.

Continuando l'intervento, il Consigliere Italiano A. rappresenta che l'unico aspetto positivo che si ravvisa è l'operato dell'amministrazione che ha fatto sì che da qui a qualche anno le famiglie otterranno una notevole e sostanziale diminuzione dell'importo della bollettazione in questo momento particolare di crisi economica.

Critica la politica nazionale, invita i colleghi a scendere in piazza a protestare. Invita il Presidente a convocare una conferenza dei capigruppo per discutere il punto della defiscalizzazione del prodotto petrolifero.

Si complimenta ancora una volta con l'amministrazione e anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera da parte del partito FRATELLI D'ITALIA.

Il **Presidente** invita il Consigliere Italiano Antonino a redigere un documento in merito alla defiscalizzazione del prodotto petrolifero anziché ripetere ad Consiglio Comunale la stessa cosa. Si riserva di convocare una conferenza dei Capigruppo.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale rappresenta che, nonostante i tempi ristretti per l'approvazione della proposta, l'amministrazione e i cittadini hanno compiuto un ottimo lavoro al punto tale da consentire nei prossimi anni di ottenere un risparmio in bolletta.

Ritiene che il regolamento TARI debba essere modificato tant'è che il punto è stato già affrontato in Commissione Consiliare con la partecipazione del Ragioniere Generale.

Anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera del partito FORZA ITALIA.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, non intendendo aggiungere altro su quanto stato già dichiarato dai suoi colleghi, coglie l'occasione per complimentarsi con l'amministrazione e si ritiene soddisfatto dell'eventuale sgravio che si otterrà in bolletta nei prossimi anni.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Anche il Consigliere **Sindoni** anticipa, anche a nome del gruppo di appartenenza, il voto favorevole alla proposta di delibera.

Coglie l'occasione per suggerire all'amministrazione e al Ragioniere Generale di riformulare l'invio della bollettazione, magari con una trasmissione ai cittadini bimestrale o trimestrale.

Interviene il Dottore **Infantino**, il quale, in risposta proprio all'ultima domanda posta dal Consigliere Sindoni, dà atto che l'ARERA ha introdotto l'obbligo della bollettazione suddivisa nel tempo nell'MTI (Metodo Tariffario Idrico). Dà atto che gli uffici stanno rivedendo anche lo schema di convergenza del Sistema Idrico Integrato terminato il quale vi è l'obbligo di introdurre almeno quattro o tre fatturazioni annuali con tre cicli di lettura diversi di cui uno può essere anche presunto sulla base dei dati delle ultime lettura. Sulla tassa dei rifiuti invece, non essendoci un consumo presunto ma essendo che trattasi di costi certi e certificati dalla contabilità, l'MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) non prevede alcuna possibilità di emettere più fatture. Aggiunge che il problema della TARI si riferisce al fatto che avendo un'unica utenza e costi predeterminati, la tariffazione con più bollette all'anno determinerebbe un aumento dei costi di spedizione e visto che trattasi di una tassa, non è più possibile recuperare tali somme in alcun modo con un aggravio per l'ente di circa 2 - 300.000,00 euro di costi in più proprio per le spedizioni a carico intero del bilancio comunale e non del Piano Finanziario, fermo restando che l'amministrazione può determinarsi nel scegliere di trasmettere ai cittadini un'unica bolletta ma con scadenze di pagamento bimestrali, trimestrali o per tutta la durata dell'anno in modo tale da agevolare anche la modalità di pagamento.

Chiude l'intervento specificando che nella definizione della tariffa TARI 2022 è stata fatta proprio la scelta nella predisposizione dell'atto sottoposto al Consiglio di non indicare le date di scadenza delle bollette, proprio perché gli Uffici stanno rivedendo la regolazione sulla tassa rifiuti, quindi la suddivisione del pagamento della bolletta è una scelta che va meglio approfondita dall'amministrazione.

Il Consigliere **Bagli** anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera anche a nome del proprio partito di appartenenza.

Si complimenta con l'amministrazione per l'operato che sta ponendo in essere anche in termini di pulizia della città.

A questo punto, non essendoci ulteriori interventi, il **Presidente** chiede al Segretario di seduta di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio		X

BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria		X
STAGNO Giuseppe		X
	15	9

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione Piano Finanziario ciclo integrato dei rifiuti per il periodo 2022/2025**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 15;

CON VOTI 13 FAVOREVOLI e 2 ASTENUTI (Amato e Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione Piano Finanziario ciclo integrato dei rifiuti per il periodo 2022/2025**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 13 FAVOREVOLI e 2 ASTENUTI (Amato e Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* con cui l’ARERA ha individuato i nuovi principi in base ai quali procedere all’individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione della TARI per il quadriennio 2022/2025 (MTR-2);
- la Determinazione 2/2021 - DRIF del 04 novembre 2021 dell’ARERA, recante *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;

DATO ATTO che la deliberazione dell’ARERA n. 363/2021/R/RIF e i suoi allegati definiscono la metodologia da utilizzare per procedere alla corretta individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, specificando gli elementi su cui basare l’individuazione dei costi massimi ammissibili;

ATTESO

- CHE, ai fini della determinazione delle componenti di costo, sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
 - b) costi d’uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
 - c) componenti a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse;
- CHE l’articolo 1, comma 653, della Legge 147/2013, come modificato dall’art. 1, comma 27, lett. b) della Legge 208/2015, prevede: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

DATO ATTO

- CHE la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, in merito alla procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario, prevede, al comma 1 dell’articolo 7, che il gestore predisponga il Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all’Ente Territorialmente Competente;
- CHE, ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti, i gestori degli stessi impianti predispongano il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmettano al soggetto competente (Ambito Territoriale Ottimale, o altro ente individuato dalla normativa regionale);
- CHE il Piano Economico Finanziario predisposto dal gestore del servizio e quelli stilato dai gestori degli impianti sono soggetti ad aggiornamento biennale e devono essere corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente Territorialmente Competente o dal soggetto competente;

ATTESO

- CHE il comma 4 dello stesso articolo 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, relativamente alla procedura di validazione del PEF, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario;
- CHE l'articolo 28 del MTR-2 prevede che la validazione concerna almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - e viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;
- CHE, per come previsto dall'articolo 7 (*Procedura di approvazione*) della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) predispose il piano economico finanziario (comma 7.5 Del. ARERA 363/2021/R/RIF) e provvede a trasmetterlo all'Autorità entro trenta giorni dall'assunzione delle pertinenti determinazioni (comma 7.6 Del. ARERA 363/2021/R/RIF):

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 [cfr. 7.1 - Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.] e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:

a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;

b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene:

a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;

b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022.

- CHE l'Autorità, fatta salva la possibilità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa dall'ETC, ai sensi del comma 7.6 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- CHE, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente;

PRESO ATTO

- CHE *l'Ente Territorialmente Competente* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;
- CHE, nel territorio di pertinenza del Comune di Milazzo è operante l'Ente di Governo dell'ambito SRR "Messina Area Metropolitana", previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme esercita le funzioni assegnate;

VISTO

- CHE la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, al comma 683 dell'art. 1, dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del*

- bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;*
- CHE il comma 5 quinquies dell’articolo 3 (*Proroga di termini in materia economica e finanziaria*) del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni della Legge 25 febbraio 2022, n. 15, dispone che *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;*
 - CHE tale ultima previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, per tariffe e piani finanziari e introduce una ulteriore e non espressa deroga in ordine all’esercizio della potestà regolamentare governato in generale dall’articolo 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (*“Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l’approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento del bilancio di previsione”;*);
 - CHE, con l’inserimento del comma 5-sexiesdecies nell’articolo 3 del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni della Legge 25 febbraio 2022, n. 15, il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2022-2024, previsto all’articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito al 31 maggio 2022;
 - CHE, con il *Decreto-legge recante Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (Decreto Legge Aiuti 17/05/2022)*, all’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono stati aggiunti in fine i seguenti periodi: *“Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;*

VISTO

- CHE per l’elaborazione del PEF secondo il nuovo metodo ARERA l’ufficio si è avvalso del supporto della società Point-Service srl che, sulla base dei dati trasmessi dall’ufficio, ha elaborato lo schema di “PEF” MTR-2 anno 2022;
- CHE la società incaricata ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2022, predisposto, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, sulla base del PEF *grezzo* trasmesso dal soggetto gestore dei servizi di raccolta e degli elementi conoscitivi a disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard, secondo lo schema tipo (Allegato 1) approvato da ARERA con propria Determinazione 2/2021 del 04 novembre 2021 – DRIF, e corredato dalla relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo (Allegato 2) della stessa Determinazione 2/2021 e che lo stesso è stato inoltrato alla SRR “Messina Area Metropolitana” per la validazione;

DATO ATTO

- CHE il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti, in particolare, i documenti di cui all'articolo 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e, più precisamente:
 - o la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - o la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- CHE si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto PEF, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestato con la sottoscrizione della presente proposta da parte dei Dirigenti del Settore Territorio e Ambiente e del Settore Finanziario, ciascuno per le rispettive competenze;
- CHE, in particolare, sono stati verificati:
 - a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - b) il rispetto della metodologia prevista dal *Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025* (MTR-2 allegato alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF) per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi d'uso del capitale, e agli eventuali conguagli relativi ai costi delle annualità pregresse;
 - c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei gestori dei servizi;

EVIDENZIATO

- CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30/09/2020, è stato approvato il PEF per l'anno 2020, per un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2020 pari ad € 9.387.100,00;
- CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 29.06.2021, è stato approvato il PEF per l'anno 2021, per un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2021 pari ad € 7.625.879,48;
- CHE la previsione del costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2022 risulta determinato in € 8.256.614,00;

EFFETTUATA con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, giusta nota della SRR "Messina Area Metropolitana" prot. n. _____ del _____ acquisita al protocollo generale dell'ente in data _____ al n. _____;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto PEF, che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

si propone al Consiglio Comunale:

- 1) DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 che, con i relativi allegati, forma parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento;

- 2) DI DARE ATTO che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2022 da coprire con la TARI è pari ad € 8.256.614,00;
- 3) DI DARE ATTO che il PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF;
- 4) DI PRENDERE ATTO dell'esito positivo della procedura di validazione del piano economico finanziaria-rio Anno 2022, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, come da risultanze sottoscritte dal Responsabile della SRR "Messina Area Metropolitana", come riportato nell'allegata nota alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 5) DI TRASMETTERE il Piano Economico Finanziario e i documenti allo stesso allegati all'ARERA, ai fini dell'approvazione;
- 6) DI DARE ATTO che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale, secondo le modalità e i criteri che verranno individuati dall'ARERA, ferma restando la possibilità di eventuali revisioni che dovessero risultare necessarie nel periodo di validità dello stesso Piano;
- 7) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di formalizzare tutti gli adempimenti connessi alla modifica al Piano Tari 2022.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

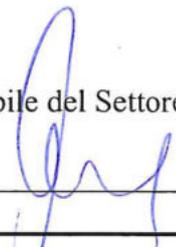
Si esprime parere favorevole_

Milazzo, li 26/05/2022

Il Responsabile dell'Istruttoria
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Natale Otera



Il Responsabile del Settore ~~Finanziario~~



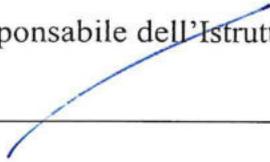
MABW

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 26/05/2022

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Responsabile del Settore Finanziario



Comune di Milazzo protocollo in arrivo n. 0046043 del 25-05-2022

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: ARO Comune di Milazzo			Ambito tariffario: ARO Comune di Milazzo			Ambito tariffario: ARO Comune di Milazzo			Ambito tariffario: ARO Comune di Milazzo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	1.590.163	1.590.163	492.007	-	492.007	492.007	-	492.007	492.007	-	492.007
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.981.814	1.981.814	-	1.762.402	1.762.402	-	1.762.402	-	1.762.402	-	1.762.402
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	249.920	249.920	-	968.198	968.198	-	968.198	-	968.198	-	968.198
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	2.338.470	2.338.470	2.095.450	-	2.095.450	2.095.450	-	2.095.450	2.095.450	-	2.095.450
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ¹⁰⁰ _{112,79}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ¹⁰⁰ _{112,79}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ¹⁰⁰ _{112,79}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Preventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	153.186	153.186	-	170.761	170.761	-	170.761	-	170.761	-	170.761
Fattore di sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	n.d.	0,00
Preventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	91.912	91.912	-	102.457	102.457	-	102.457	-	102.457	-	-
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di sharing sa	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di sharing b(1+sa)	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78	n.d.	0,30
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+sa)AR _{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ₁₀₀ _{112,79}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	598.920	598.920	-	513.722	513.722	-	513.722	-	513.722	-	513.722
Recupero della (T ₁₀₀ -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T ₁₀₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R	-	6.667.377	6.667.377	2.587.457	3.142.044	5.729.523	2.587.457	3.142.044	5.729.523	2.587.457	3.244.523	5.831.980
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	1.281.905	1.281.905	1.391.299	-	1.391.299	1.391.299	-	1.391.299	1.391.299	-	1.391.299
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	134.832	134.832	-	129.543	129.543	-	129.543	-	129.543	-	129.543
Costi generali di gestione CGG	-	42.707	42.707	-	30.700	30.700	-	30.700	-	30.700	-	30.700
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _A	-	-	-	-	34.690	34.690	-	34.690	-	34.690	-	34.690
Costi comuni CC	-	177.539	177.539	-	194.953	194.953	-	194.953	-	194.953	-	194.953
Ammortamenti Amm	-	-	-	225.354	-	225.354	225.354	-	225.354	225.354	-	225.354
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito nella R	-	-	-	104.407	-	104.407	87.956	-	87.956	71.506	-	71.506
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-	329.761	-	329.761	313.311	-	313.311	296.860	-	296.860
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ¹⁰⁰ _{112,79}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ¹⁰⁰ _{112,79}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 CO ¹⁰⁰ _{112,79}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₁₀₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	129.793	129.793	-	139.711	139.711	-	139.711	-	139.711	-	139.711
Recupero della (T ₁₀₀ -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T ₁₀₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fissa dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R	-	1.589.236	1.589.236	1.721.061	334.444	2.055.725	1.704.410	334.444	2.039.274	1.488.151	334.444	2.022.823
T ₁₀₀ + T ₁₀₀ + T ₁₀₀ prima delle detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R	-	8.256.614	8.256.614	4.308.518	3.476.730	7.785.248	4.292.047	3.476.730	7.748.797	4.275.616	3.579.186	7.854.803
T ₁₀₀ + T ₁₀₀ + T ₁₀₀ dopo le detrazioni di cui all'Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R	-	8.256.614	8.256.614	4.308.518	3.476.730	7.785.248	4.292.047	3.476.730	7.748.797	4.275.616	3.579.186	7.854.803
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			20%			44%			44%			44%
q ₀₂ ton			16.142,00			15.993,00			15.993,00			15.993,00
costo unitario effettivo - Cuel _{eff} €/cent/kg			58,35			47,48			51,43			48,48
Benchmark di riferimento [cent €/kg] (abbigliamento standard/costo medio settore)			43,80			43,80			43,80			43,80
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata F ₁			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo F ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale F			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Coefficiente di gradualità (L ₁₀₀)			0,80			0,80			0,80			0,80
Verifica del limite di crescita												
pl ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità Q ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coefficiente per decreto legislativo n. 114/20 C ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Fattore per la determinazione del limite alla crescita della tariffa			1,40%			1,40%			1,40%			1,40%
Q ₀			3,0146			1,0146			1,0146			1,0170
Q ₁			2,2621			7,7624			7,7624			7,7624
T ₁₀₀			5.194.086			6.667.377			5.729.523			5.729.523
T ₁₀₀			2.431.793			1.589.236			2.039.274			2.039.274
T ₁₀₀ - T ₁₀₀			7.425.879			8.256.614			7.768.797			7.768.797
T ₁₀₀ - T ₁₀₀			1.0927			0.9421			0.9771			1.0111
T ₁₀₀ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			7.524.442			7.785.248			7.748.797			7.854.803
limite (T ₁₀₀ -T ₁₀₀)			533.952			533.952			533.952			533.952
Il rapporto tra T ₁₀₀ e T ₁₀₀ (T ₁₀₀ /T ₁₀₀)			6.667.377			2.587.457			3.142.044			5.729.523
T ₁₀₀ - T ₁₀₀ (T ₁₀₀ -T ₁₀₀)			1.589.236			1.721.061			334.444			2.055.725
T ₁₀₀ +T ₁₀₀ dopo distribuzione della (T ₁₀₀ -T ₁₀₀)			8.256.614			4.308.518			3.476.730			7.785.248
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DIR/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DIR/2021 - parte fissa			-			-			-			-
T ₁₀₀ - T ₁₀₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DIR/2021			6.667.377			5.729.523			5.729.523			5.831.980
T ₁₀₀ - T ₁₀₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DIR/2021			1.589.236			2.055.725			2.039.274			2.022.823
T ₁₀₀ - T ₁₀₀ totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DIR/2021			8.256.614			7.785.248			7.748.797			7.854.803
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

Allegato 2

COMUNE DI MILAZZO



Relazione di accompagnamento al PEF (Piano Economico Finanziario)

TARI

2022-2025

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura del Comune ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione dicompetenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
4	Attività di validazione (E)	3
5	Valutazioni di competenza del Comune (E)	4
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	4
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	5
5.1.3	Coefficiente C116	6
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	6
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ	6
5.2.2	Componente previsionale COI	6
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	7
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	7
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	7
5.4.2	Determinazione del fattore ω	8
5.5	Conguagli	8
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	8
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	8
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	9
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
5.11	Ulteriori detrazioni	11

1 Premessa (E)

In via preliminare il Comune procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune

Comune di Milazzo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è la ditta Caruter.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, il Comune acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF grezzo relativo al servizio integrato redatto dal gestore Caruter secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti, dal gestore Caruter, secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, il Comune dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

4 Attività di validazione (E)

In generale, il Comune o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione⁵, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale

Si allega la **DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ dell'Ente.**

5 Valutazioni di competenza del Comune (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il Comune relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario il Comune, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Anno 2022:

% RD	20%	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	NON SODDISFACENTE	←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	SODDISFACENTE	←

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

I valori determinati in base alle suddette valutazioni sono i seguenti:

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,20
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ		-0,20
$1+\gamma$		0,80

Anno 2023-2024-2025:

% RD	44%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

I valori determinati in base alle suddette valutazioni sono i seguenti:

	intervallo di riferimento	2023-2024-205
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,20
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ		-0,20
$1+\gamma$		0,80

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario il Comune indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

2022

**Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.**

2023

**Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.**

2024

**Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.**

2025

**Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.**

5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *C116* per ciascun anno *a* (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale *CO₁₁₆* esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

2022 Valore C116 0%;

2023 Valore C116 0%;

2024 Valore C116 0%;

2025 Valore C116 0%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, il Comune dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CO₁₁₆*, il Comune indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Il Comune dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

Non è prevista la componente previsionale CO₁₁₆-.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, il Comune indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Non è prevista componente previsionale CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, il Comune indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il Comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, il Comune illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, il Comune illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Non è prevista la componente previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il Comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, il Comune illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, il Comune illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il Comune descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energie e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il Comune relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

2022-2023-2024-2025

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI
---	-----------

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI	2
----------------------------------	---

intervallo di riferimento	2022			valore unico
	0	0		
0,3 ÷ 0,6				0,6

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è *b* 0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il Comune indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

2022

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è ω 0,30

2023-2024-2025

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
--	-----------------------------	--------------------------------

mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non è prevista la rimodulazione.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a ;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Per l'annualità 2022 il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTS e CTR;
Per l'annualità 2023 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
Per l'annualità 2024 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
Per l'annualità 2025 il superamento del limite di crescita viene rispettato.

5.11 Ulteriori detrazioni

Il Comune fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021⁶.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

I costi della SRR sono inseriti nei CGG.

$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è ω 0,30

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, il Comune indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Non sono previsti conguagli.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR- 2, il Comune indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

NO.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, il Comune dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. Il Comune indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non è prevista la rimodulazione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, il Comune dà atto delle valutazioni compiute in ordine al



CITTÀ di MILAZZO

Allegato 3

98057 MILAZZO (PROV. MESSINA)
VIA F. SCO CRISPI 10, PIANO TERZO
PARTITA IVA E COD. FISC. 00226540839
CENTRALINO 090/9231111
FAX 090/9231300

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE
PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto dott. Giuseppe MIDILI nato a Milazzo il 18.08.1963 residente in Milazzo Via Ciantro - Coop. Medusa, 76 in qualità di Sindaco del Comune di Milazzo, avente sede in Milazzo via F. Crispi, 10, Codice Fiscale e Partita Iva 00226540839, telefono 0909231111, Pec: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it , e-mail sindaco@comune.milazzo.me.it

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false o mendaci

dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 26.05.2022, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Milazzo, li 26.05.2022



In Fede
Dott. Giuseppe Midili



S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1762 del 27.05.2022

Al Comune di Milazzo

e p.c. Al Consiglio di Amministrazione della
SRR "Messina Area Metropolitana"

Oggetto: Validazione PEF 2022-2025 ai sensi delle Delibere ARERA n. 443/2019 e n.363/2021.
Comune di Milazzo.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A.";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la nota prot. n. 46438 del 26.05.2022, acquisita in pari data al prot. SRR n. 1141, con la quale il Comune di Milazzo ha trasmesso, per la sua validazione, tutta la documentazione relativa al PEF 2022-2025, con allegati e attestazioni che fanno parte integrale e sostanziale del presente documento;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Milazzo fa parte dell'ARO "Milazzo";
- Il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Milazzo è svolto dalla ditta Caruter a.r.l.;
- Il trattamento, recupero e smaltimento dei r.u. e la gestione della riscossione tributi e dei rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Milazzo;

- Il Comune di Milazzo ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 363/2021;
- Questo ETC, alla luce dei dati ricevuti:
 - prende atto e condivide la scelta del Comune di identificare i parametri di qualità e di prestazioni gestionali lo schema III di cui al punto 4.3 del MTR2;
 - verifica che il valore del fattore di sharing di cui all'art. 3 del MTR2, sulla base delle valutazioni fatte e dei valori della tabella di cui al punto 3.2, è $\omega = 0,3$;
 - in base ai dati ricevuti convalida la scelta dei valori rientranti nello Schema III di cui al punto 4.3 del MTR2, pari a 0% per il PG_a ed a 2% per il QL_a ;
 - prende atto della scelta di quantificare i costi CO116 né il parametro $C116_a$ e della valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X_a pari a 0,3 nella tabella di cui al punto 5.1 del MTR2;
 - non condivide la scelta di applicare il valore di sharing $b=0$ non compreso nell'intervallo (0,3-0,6) previsto del MTR-2, e indica come valore minimo da adottare $b=0,6$
 - ritiene coerente con il PEF presentato la relazione di accompagnamento e la documentazione allegata;
 - prende atto che nella Relazione di accompagnamento il Comune non dichiara debiti nei confronti di ATOME2 e rileva, comunque, che eventuali debiti dovessero configurarsi nei confronti dello stesso ATO, anche quelli relativi all'attuale gestione liquidatoria, questi potranno essere inseriti in fase di aggiornamento del PEF nelle modalità previste dalla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF;
 - ritiene corretta la determinazione del parametro $(1+\rho_a)$ in base ai valori dei coefficienti sopra indicati e prende atto che il rapporto $\Sigma T_a/\Sigma T_{a-1}$ consente di rispettare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto all'art. 4 del MTR-2, tranne che per il primo anno, il 2022, per i motivi espressi in relazione;
- Tutto ciò visto e considerato, nell'esprimere

PARERE POSITIVO

per la validazione del PEF 2022-2025 del Comune Milazzo ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021, al netto dell'attuazione delle correzioni indicate per il fattore di sharing b , e si resta in attesa della trasmissione da parte di codesto Ente della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento tariffario per la successiva trasmissione ad ARERA della stessa insieme alla documentazione validata con il presente documento.

Il Dirigente
dott. *Attilio Vallone*





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2022, giorno 31 del mese di Maggio, alle ore 10,30, si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 221/UP/46817 del 27 Maggio 2022, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X entra 11,00	esce 11,55
BAGLI MASSIMO	X entra 11,10	
COCUZZA VALENTINA	X entra 11,05	
CRISAFULLI GIUSEPPE	X entra 11,38	esce 12,05
ITALIANO ANTONINO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,50	

Sono, altresì, presenti l'Assessore Roberto Mellina, il capogruppo Dott. Antonio Foti, il Ragioniere Generale Dott. Antonio Infantino, l'Arch Natale Otera, il Signor Sindaco.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

4. Proposta di deliberazione n. 9 del 27/05/2022 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo relativo all'affidamento in concessione dell'attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate comunali e patrimoniali".

5. Proposta di deliberazione n. 2 del 26/05/2022 avente ad oggetto: Approvazione piano finanziario ciclo integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025.

6. Proposta di deliberazione n. 8 del 25/05/2022 avente ad oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) – anno 2022.

Alle ore 10,30 il componente Italiano Antonino sostituisce il Presidente della I commissione consiliare Valentina Cocuzza ed in qualità di vice Presidente inizia i lavori facendo il prelievo del punto n. 5 dell'o.d.g. avente per titolo: “Proposta di deliberazione n. 2 del 26/05/2022 avente ad oggetto : Approvazione piano finanziario ciclo integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025”. Vengono chieste delle spiegazioni al Responsabile del Servizio Arch. Natale Otera il quale risponde facendo un ampio excursus sulle strategie che sono state attuate per arrivare all'approvazione del piano finanziario inerente il ciclo integrato dei rifiuti riferito al periodo 2022-2025.

Alle ore 11,05 entra in aula il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza.

Alle ore 11,10 entra in aula il componente Bagli Massimo.

A questo punto interviene il Sindaco che, ricollegandosi a quanto già detto dall'Arch. Otera, dichiara che l'amministrazione ha iniziato il 16 aprile del 2021 il percorso di raccolta differenziata fatto con la ditta settennale, anche se il percorso era iniziato cinque anni prima su tutta la città. Afferma inoltre che in questo anno che ha visto impegnata la nuova ditta, bisogna dire che si sono raggiunti dei risultati grazie al lavoro dei dipendenti e grazie anche al cambio di abitudini dei cittadini milazzesi; che in maniera più consistente hanno iniziato a seguire la differenziata.

Il Sindaco dichiara inoltre che da questa settimana verranno posizionati dei contenitori per la raccolta degli abiti usati e dei giocattoli. Tutte iniziative che ci porteranno ad ottenere altri margini di miglioramento. Inoltre il Sindaco afferma che è stata presentata una progettualità che prevede un'installazione in città di vari punti di isole ecologiche di ultima generazione.

A questo punto il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza mette ai voti il punto n. 5 dell'ordine del giorno: ” Proposta di deliberazione n. 2 del 26/05/2022 avente ad oggetto : Approvazione piano finanziario ciclo integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025”. Presenti i componenti Saraò, Bagli, Cocuzza, Russo, Italiano. Assenti i componenti Andaloro e Crisafulli. Proposta approvata all'unanimità dei presenti.

Successivamente il Presidente Valentina Cocuzza fa il prelievo del punto n. 6 dell'o.d.g. avente per titolo :”Proposta di deliberazione n. 8 del 25/05/2022 avente ad oggetto : Approvazione delle tariffe per l’applicazione della tassa rifiuti (TARI) – anno 2022.”

Viene chiesto l’intervento del Dott. Infantino per dare una spiegazione in merito al contenuto della Proposta su menzionata. Il Dott. Infantino risponde che l’Amministrazione rispetto alle tariffe del 2020 ed a quelle approvate nel 2021 ha dato l’indirizzo che le utenze domestiche avessero un vantaggio dall’aumento della raccolta differenziata e quindi si percepisce in maniera evidente una riduzione tariffaria e si è dovuta modificare la percentuale di attribuzione dei costi tra utenze domestiche ed utenze non domestiche.

Dopo ulteriori chiarimenti in merito allo sviluppo della proposta, il Dott. Infantino esce dall’aula.

Alle ore 11,55 esce dall’aula il componente Alessio Andaloro.

Dopo una breve pausa il Presidente mette ai voti il punto n. 6 dell’ordine del giorno: “Proposta di deliberazione n. 8 del 25/05/2022 avente ad oggetto : Approvazione delle tariffe per l’applicazione della tassa rifiuti (TARI) – anno 2022”. Presenti i componenti Saraò, Bagli, Cocuzza, Russo, Italiano. Assenti i componenti Andaloro e Crisafulli. Proposta approvata all’unanimità dei presenti.

A questo punto il Presidente della I commissione, di comune accordo, chiude la seduta alle 12,05 e la rinvia a venerdì 6 giugno 2022 alle 10,30.

Il Segretario




Il Presidente della I Commissione Consiliare



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Segr. Generale ed il V. Segr. Generale
ANDREINA MAZZU' e MARCELLA MARCELLI

Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07/06/2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---